



CITTÀ di MILAZZO

3° SETTORE

“Polizia Locale, Patrimonio, S.I.I. e Protezione Civile”

Geom. Santi Giambo' – ☎ 090.923-2338 -

Si riceve nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle ore 13:00
e giovedì dalle ore 16:00 alle 18:00

Al Responsabile del Procedimento
Sig.ra Giacomina Francesca Giorgianni

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per la realizzazione di linea elettrica interrata BT in via S. Giovanni.
Ditta: E – Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti.
ITER: 2756628. ODS 119482114
Parere.

Con riferimento all'istanza di pari oggetto, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione di uno scavo:

- Tratto A-B in attraversamento per m 2,00*0,50= mq 1,00 circa in via S. Giovanni, scavo su strada asfaltata, marciapiede e collocazione n. 2 cavi BT e n. 1 cassetta di sezionamento stradale;
- Tratto B-C attraversamento m. 1,00*0,50= mq 0,50 e in parallelismo per m 16,00*0,50=mq 8,0 circa via S. Giovanni, scavo su strada asfaltata, e collocazione n. 1 cavo BT e n. 1 cassetta di sezionamento stradale per la costruzione di impianti elettrici BT interrati per come indicato nella planimetria allegata all'istanza.

in ottemperanza al Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 12/04/2022) alle seguenti condizioni:

1. Che venga apposta l'apposita segnaletica durante il corso dei lavori;
2. Che gli scavi da eseguirsi sulla sede stradale con asfalto, o parti di essi, vengano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura;
3. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm 100 dal piano stradale;
4. Che durante il corso dei lavori non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
5. Che il riempimento dello scavo venga eseguito con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiori a cm 30 i quali dovranno essere bagnati e ben costipati, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, con gli appositi mezzi meccanici costipatori;
6. Che sul riempimento venga posto uno strato di base in conglomerato bituminoso avente uno spessore netto di cm 15, misurato dopo il relativo costipamento ;
7. Che sullo strato di base venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm 10, misurato dopo il relativo costipamento;
8. Che sullo strato di binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm 3, previa scarificazione della sede stradale per una larghezza di ml 3,00 misurata in asse dello scavo in attraversamento e di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per giunto e la posa dei pozzetti di manovra che andranno collocati in adiacenza al marciapiede, o a margine della carreggiata, al fine di evitare che il passaggio di autoveicoli e/o di mezzi

Pagina 1/3

Via Francesco Crispi, 1 – 98057 Milazzo (ME)

P.IVA/Cod. Fisc. 00226540839

☎ 090/9231111 - ✉ protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it

pesanti possa provocarne il dissesto, con conseguente produzione di rumori molesti per i residenti e, ancor più, possibili pericoli per il transito dei mezzi a due ruote;

9. Che siano verificati i telai dei chiusini dei pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile o al piano del marciapiede ripristinato;
10. Che venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
11. Che gli scavi da eseguirsi sulla sede stradale realizzata con lastre di porfido, o parti di essi, vengano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura e siano preceduti dallo smonto della pavimentazione in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo e che il riempimento dello scavo venga eseguito con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiori a cm 30 i quali dovranno essere bagnati e ben costipati, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, con gli appositi mezzi meccanici costipatori e previa esecuzione di un sottostante massetto in conglomerato cementizio dello spessore netto di cm 20 e con pavimentazione uguale a quella esistente per colore, forma, tipologia e spessore. Pertanto è fatto obbligo prima della posa in opera delle pavimentazioni costituite da elementi in pietra, di sottoporre all'Ufficio Manutenzioni i campioni degli elementi in pietra di cui anzi, al fine della loro accettazione;
12. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm 100 dal piano stradale;
13. Che durante il corso dei lavori non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
14. Che lo scavo da eseguire sul marciapiede della via S. Giovanni realizzato con pietrine di cemento e ciglioni di pietra lavica, sia preceduto dallo smonto della pavimentazione, in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo e che il riempimento dello scavo venga eseguito con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiori a cm 30 i quali dovranno essere bagnati e ben costipati, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, con gli appositi mezzi meccanici costipatori ;
15. Che il ripristino della pavimentazione dei marciapiedi venga eseguito previa esecuzione di un sottostante massetto in conglomerato cementizio dello spessore netto di cm 20 e con pavimentazione uguale a quella esistente per, tipologia, forma e dimensioni;
16. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm 100 dal piano stradale;
17. Che durante il corso dei lavori non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
18. Che le cassette di sezionamento stradali siano collocate in aderenza con i fabbricati;
19. L'occupazione permanente per la tubazione è di $ml\ 19,00 \times 0,120 = mq\ 2,28 + m\ 2,00 \times 0,120 = mq\ 0,24$ per complessivi $ml\ 21,00$ di tubazione.
20. L'occupazione permanente di n. 1 cassetta stradale è di $mm\ 540 \times 305 = mq\ 0,17$ (solo quella prospiciente la via Col. Magistri.)

Si prescrive altresì la trasmissione della sottoelencata documentazione :

- lo stato di fatto immediatamente prima dell'inizio dei lavori;
- le fasi operative dei lavori in esecuzione con particolare riguardo ai mezzi d'opera presenti in cantiere;
- gli apprestamenti provvisori relativi all'attuazione delle misure di sicurezza;
- l'evidenza della larghezza e profondità degli scavi eseguiti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- l'evidenza della profondità di posa degli impianti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- l'evidenza della larghezza e profondità della scarifica mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;

- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa i pozzetti;
- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa agli impianti longitudinali e/o trasversali alla sede stradale con particolare riguardo alla fase di riempimento e costipamento della sezione di scavo, posa del binder e sua costipazione e tappetino di usura;
- le fasi di posa degli eventuali armadi di prossimità.

Infine la ditta dopo l'ultimazione dei lavori dovrà produrre:

- attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate coi provvedimenti autorizzativi;
- attestazione di regolare esecuzione dei lavori eseguiti con indicazione del rispetto delle normative tecniche in materia applicabili;
- disegni "as-built" in formato .dwg degli impianti realizzati consistenti in una planimetria (georeferenziata secondo il sistema ETRS89/UTM33N), sezioni degli impianti e dei pozzetti, particolari costruttivi.

Il rispetto del presente parere costituisce condizione necessaria per il successivo collaudo e svincolo della polizza.

Milazzo lì, 18.9.2023

**L'Istruttore Tecnico
Geom. Santi Giambo'**

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n.39/1993)